

# L'UNIVERSO IN UN BICCHIERE DI VINO

## Giove, un vero uragano

ROERO ARNEIS "La Val dei Preti" 2013

**Ciao!** Mi presento... sono un vino molto speciale e provengo dalle magiche terre del **"Roero"**.

Avete mai visto la travolgente complessità delle mie colline? Avete mai ammirato quei monumenti pietrificati della forza della natura che sono Le Rocche? Avete mai toccato, annusato, schiacciato quel misto di sabbia, arenaria, marna, ghiaia, gesso che compone il terreno dove le mie radici vanno a cercare il proprio nutrimento?

Se mi chiamano **"Arneis"**, ci sarà ben un motivo! In dialetto piemontese, infatti, questo nome si riferisce proprio a una persona estrosa, volubile, dalle reazioni inaspettate. La mia vitalità, la mia apparente scontrosità, la mia volubilità e la mia fantasia sono frutto di quella sorprendente e variegata terra che mi ha accudito con tanto amore.

Figuratevi quindi la rabbia che mi sale fino al collo della bottiglia quando sento parlare di me come se fossi un agnello vicino alla Santa Pasqua.

"Va bevuto subito, da giovane, quando i suoi sentori di frutta e di fiori si esprimono al meglio". Sì, io vi dono gioia e piacevolezza nella beva quando sono giovane eppure anch'io ho un sacco di aspirazioni e un profondo desiderio di vivere il più a lungo possibile. Chiamatelo istinto di conservazione, se volete, ma è sicuramente qualcosa di molto più ampio e articolato. Permettetemi di dimostrarvelo!

Per fare tutto ciò ho bisogno di estraniarmi completamente dal mondo terreno e di isolarmi per alcuni anni e il **"tappo a vite"**, con cui sono stato chiuso, semplifica questo processo. Il motivo per cui io esisto è una combinazione di due fattori: una vigna storica come

**"La Val dei Preti"** e una chiusura rivoluzionaria come il tappo a vite, grazie al quale ogni bottiglia è perfetta e senza alterazioni dovute a fattori esterni.

La mia vita si allunga sensibilmente a seguito di una minore ossigenazione attraverso il tappo, l'anidride solforosa ben più bassa rispetto la media..insomma sono anche un vino salutista ed innovativo.

Come faccio a passare il tempo, chiuso ermeticamente così a lungo?

Beh... basta che ricordi le mie origini più antiche, basta che osservi l'Universo dai cui elementi è nato il vino, sua essenza stessa, suo succo prodigioso. E da quando una volta un poeta disse: **«L'Universo intero è in un bicchiere di vino»** il mio istinto a guardare in alto ha trovato la sua ragione. Io so giocare con il vetro, scegliere le giuste angolazioni, sfruttare sapientemente la luce che filtra dalle finestre della cantina.

Ed ecco il miracolo – almeno così sembra a voi – che mi permette di vedere da vicino, in tutti i suoi particolari, qualche splendido esempio delle meraviglie del Cosmo e della Natura. In fondo, siamo fratelli, i milioni di anni luce di distanza spariscono letteralmente. Da quelle visioni io traggio ancora maggiore forza e vitalità, per dare il meglio di me stesso. E poiché questo spettacolo è così meraviglioso ho pensato di dividerlo con voi.

Ogni anno vi farò un regalo diverso: una fotografia del nostro affascinante Universo, insieme ad una breve spiegazione di un astronomo professionista, il professore **Vincenzo Zappalà**, che ha dato voce anche ai miei pensieri.

*Troppa pioggia? Troppo Sole? C'è poco da fare...noi vini, soprattutto se di alta qualità, siamo legati strettamente alle condizioni del tempo.*

*Tuttavia, quando vedo troppe nuvole, spesso e volentieri mi tiro su di morale pensando a Giove, il più grande tra i pianeti.*

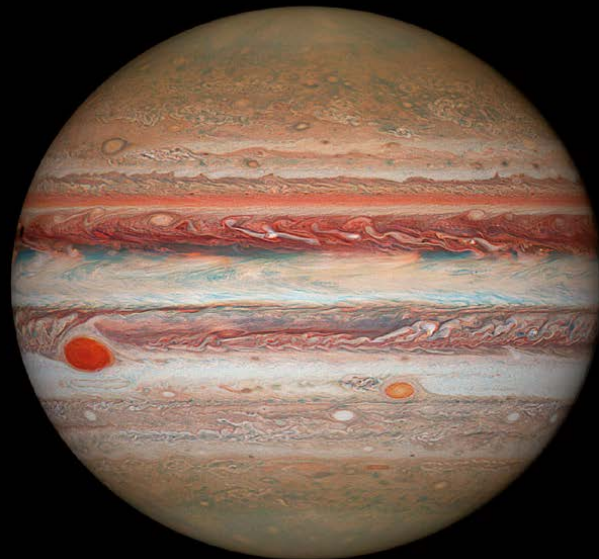
*Lui sì che è veramente circondato da nuvole, spazzato da venti terribili e non di rado mostra uragani spaventosi e prolungati.*

*Basta vedere una sua splendida immagine e chiunque si rende conto di quanto siamo fortunati qui sulla Terra.*

*Vedete quella macchia rossa a sinistra? Beh è un vero e proprio imbuto che sprofonda all'interno dell'atmosfera del pianeta composto essenzialmente di gas.*

*Un uragano che è sempre in quel luogo da centinaia di anni e che ancora durerà parecchio.*

*E che dimensioni! L'intero nostro bel pianeta sprofonderebbe al suo interno. Che sfortunate le vigne che sarebbero costrette a sopportare così a lungo un uragano quasi senza fine. E allora mi viene da sorridere di fronte a un bell'acquazzone primaverile...*



# THE UNIVERSE IN A GLASS OF WINE

## Jupiter, a true Hurricane

ROERO ARNEIS "La Val dei Preti" 2013

**Ciao!** I introduce myself... I'm a very special wine and I come from the magical lands of "**Roero**".

Have you ever seen the overwhelming complexity of my hills? Have you ever admired those petrified monuments of the power of nature that we call "Rocche"? Have you ever touched, smelled, crushed in your hands that mixture of sand, marl, gravel, sandstone and plaster that creates the soil in which my roots go to look for their nourishment? If they call me "**Arneis**" there must be a reason, right? In the Piedmontese dialect, in fact, this name refers precisely to a whimsical, fickle person with unexpected reactions.

My vitality, my apparent grumpiness and my imagination are the result of that surprising and varied land that has looked after me with so much love. You can imagine then the anger that rises up to the neck of the bottle when I hear voices saying "It should be drunk immediately, when it's young, when its scents of fruit and flowers give their best". Yes, drinking me gives you joy and pleasure already when I'm young and yet I too have a lot of aspirations and a deep desire to live as long as possible.

Call it conservation instinct, if you may, but it is certainly something much more extensive and deeper than that. Let me prove it to you! To do all this, I need to completely estrange myself from the earthly world and isolate for a few years, and the "**screw cap**" with which I've been closed simplifies this process. The reason why I exist is a combination of two factors: a historic vineyard like "**La Val dei Preti**" and a

revolutionary closing, such as the screw cap, thanks to which every bottle is perfect and with no risk of alterations due to external factors. My life is considerably longer due to a lower oxygenation through the cap, sulfur dioxide much lower than the average... in short, I'm even a healthy and innovative wine.

How do I pass the time, hermetically closed for so long? Well...just remembering my oldest origins, looking at the Universe from whose elements the wine was born, being its essence itself, its prodigious juice.

And since a poet once said: "**The whole Universe is in a glass of wine**" my instinct to stare at the sky has found its reasons. I can play with glass, choose the right angles, and take advantage of the light that filters through the windows of the cellar. And then the miracle happens - at least that's how you call it - that allows me to see closely, in all its details, some splendid example of the wonders of the Cosmos and of Nature. After all we're brothers, so the millions of light years of distance literally disappear.

From those visions I draw even greater strength and vitality, to give the best of myself. And since this show is so wonderful I thought I'd share it with you. Every year I will give you a different gift: a photograph of our fascinating Universe, together with a brief explanation of a professional astronomer, Professor **Vincenzo Zappalà**, who gave voice to my thoughts.

*Excessive rain? Excessive sun? There isn't much you can do about it... us wines, especially when of high quality, are closely linked to the weather conditions. However, when I see too many clouds, I try to cheer myself up thinking of Jupiter, the greatest of the planets. It really is surrounded by clouds, swept by terrible winds and often hosts horrendous and prolonged hurricanes. It's enough to look at one of the beautiful pictures of it to realise how lucky we are here on Earth. See that red spot on the left? That's an actual funnel that sinks into the atmosphere of the planet, composed essentially of gas. A hurricane that has been there for hundreds of years and will still last for a long time. And what a size it has! Our whole beautiful planet would fall into it. Think of all the unfortunate vineyards that would be forced to endure such an endless hurricane. This thought brings back my smile during the spring thundershowers...*

